



Anno III

Numero 14

Natale 2007

www.sansistoaq.it

Il significato del Natale

Un angelo del Signore si presentò davanti a loro (i pastori) e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: «Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore». (Lc 2,9-11).

Il racconto evangelico della nascita di Gesù è stupendo e sempre ci affascina. Potremmo sostare, davanti al presepio, come bambini commossi ad ammirare. Ma il pensiero si spinge oltre: sappiamo noi comprendere ed apprezzare il

significato e il valore di questa nascita? È noto il Salvatore, il Messia, Cristo Signore. Chi è questo Salvatore? È il verbo, il figlio di Dio fatto uomo. Il cielo si è spalancato e la luce di Dio, la sua Parola, la sua Persona è apparsa fra noi: Luce che illumina le menti sconvolte, Parola per annunciare la Verità, Persona per salvare e condurre al cielo l'umanità perduta.

Ecco chi è questo bambino che ammiriamo nella culla di Betlemme: è il figlio di Dio. Egli è uno, cioè una sola Persona - quella del Verbo di Dio - vivente in due nature, la divina e l'umana, ed ha Dio come Padre, prima di tutti i secoli, e Maria come madre nel tempo,

nel momento preciso della sua nascita alla terra. Questa grande, strabiliante verità (che molti cristiani si sforzano, purtroppo, di ignorare) è la ragione profonda della festa del Natale.

Per l'umanità sperduta e lontana da Dio, questo Bambino, l'uomo-Dio, è divenuto il ponte fra il cielo e la terra, il vero collegamento fra Dio e l'uomo.

Questo è il Natale: l'inizio della nostra riconciliazione con Dio. Il Natale ci ricorda il miste-

ro dell'Incarnazione del Verbo di Dio; vediamo di celebrarlo prontamente, senza troppe dissipazioni e distrazioni, ma con un contegno da autentici cristiani, che dia valore e splendore a questa cara e mistica Festività.

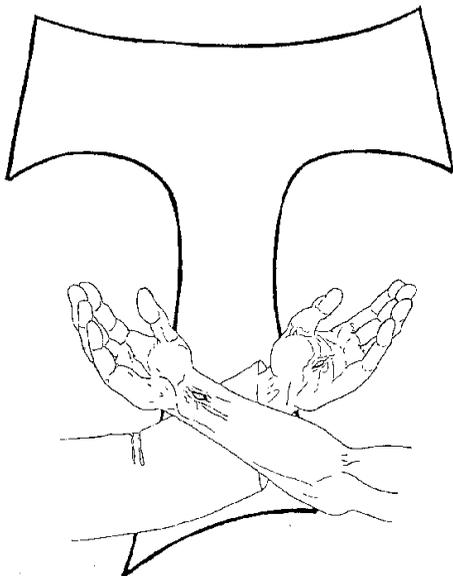
A tutti e ciascuno Buon Natale e felice anno nuovo. A tutti e ciascuno il Signore conceda grazie e salute, serenità e pace.

**Il Parroco
Padre Candido Bafile**



La voce dell'OFS in Parrocchia

Dal mese di settembre, come per gli altri gruppi impegnati in parrocchia, è ripresa anche per l'OFS (Ordine Franciscano Secolare) l'attività per l'anno sociale 2007/08. Il nostro programma, incentrato soprattutto sulla formazione spirituale alla sequela di San Francesco, è iniziato già dal 17 settembre, memoria delle Sacre Stigmate che San Francesco ebbe l'onore di ricevere da un celeste serafino a sei ali sul monte della Verna, oggi celeste santuario francescano. Subito dopo, l'attenzione particolare dell'OFS è stata rivolta al triduo in preparazione alla celebrazione del transito, cioè della morte di San Francesco, avvenuta secondo la sua volontà "nudo sulla nuda terra" nella Porziuncola in S. Maria degli angeli vicino ad Assisi. Il 17 novembre, poi, abbiamo concluso l'ottavo centenario della nascita di Santa Elisabetta d'Ungheria, amata protettrice dell'OFS insieme a San Ludovico IX di Francia. Le ricorrenze che riguardano i francescani secolari sono marcate da una



maggior spiritualità pertanto si fanno meditazioni, preghiere comunitarie in parrocchia, sacrificio eucaristico con letture particolari riguardanti il tema in questione. Sabato 1° dicembre si è tenuto un incontro zonale, dove erano presenti cioè anche le Fraternità di Teramo e di Mosciano Sant'Angelo, con le quali ci siamo trattenuti per ascoltare delle relazioni che ogni Fraternità ha svolto sul tema seguente: "Dio è amore e chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio in lui" (1Gv 4,16). In seguito tutti insieme, inseriti fra i parrocchiani, abbiamo recitato i vesperi e il rosario, oltre ad aver partecipato alla Santa

Messa. Un'agape fraterna ha concluso il nostro incontro durante il quale ci si scambiavano riflessioni, impressioni e comunicazioni di vario genere. Gli incontri zionali sono sempre piacevoli perché è proprio come un ritrovarsi di una grande famiglia nella quale tutti si vogliono bene, si aiutano e collaborano tra loro. *Noi auspichiamo che questa famiglia france-*

scana cresca con l'ingresso di sempre nuovi fratelli che aspettiamo e accogliamo con grande affetto nello spirito semplice e fraterno che San Francesco ci suggerisce.

Berenice Ottaviano
Ministra della Fraternità
di San Sisto - L'Aquila

A domanda risposta

Che cosa insegna il Vangelo sui Misteri della nascita e dell'infanzia di Gesù?



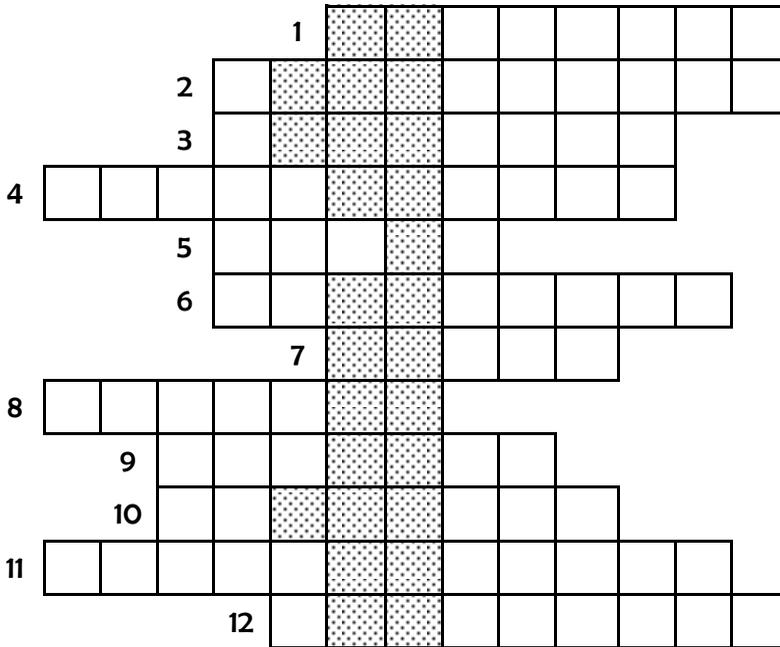
A *Natale*, la gloria del Cielo si manifesta nella debolezza di un bambino; la *circoncisione* di Gesù è segno della sua appartenenza al popolo ebraico e prefigurazione del nostro Battesimo; l'*Epifania* è la manifestazione del Re-Messia d'Israele a tutte le genti; nella sua *presentazione al tempio*, in Simeone e Anna è tutta l'attesa di Israele che viene all'*incontro* con il suo Salvatore; la *fuga in Egitto* e la strage degli innocenti annunciano che l'intera vita di Cristo sarà sotto il segno della persecuzione; il suo *ritorno dall'Egitto* ricorda l'Esodo e presenta Gesù come il nuovo Mosè: è lui il vero e definitivo liberatore.

dal Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica, n° 103

San Sisto—quiz

a cura del gruppo **Giovani**

Accade a Natale



Scrivere le soluzioni delle definizioni in orizzontale;
nelle caselle ombreggiate comparirà la risposta al quiz.

1. Vi visse Gesù durante la sua infanzia
2. Si celebra 40 giorni dopo la Pasqua
3. Insieme alla Fede e alla Carità è una Virtù teologale
4. La preghiera insegnata da Gesù
5. La figlia di Gioacchino ed Anna, cugina di Elisabetta
6. Luogo dove il Sacerdote e i Ministranti si preparano alla celebrazione della Messa
7. Nella Bibbia il libro che precede Geremia
8. Il tempo di preparazione al Santo Natale
9. Libro liturgico adoperato nella celebrazione della Messa
10. Il monte dove Gesù fu crocifisso
11. Discese sugli Apostoli e Maria il giorno di Pentecoste
12. C'è quella del mattino e quella della sera

Da Greccio a San Sisto, quasi 800 anni

Come ogni anno da un po' di tempo a questa parte, anche in questo Natale ci siamo incontrati per realizzare il presepe in Parrocchia. Dopo una breve riunione con scambi di idee, è stato deciso di utilizzare statue di media grandezza e materiali naturali (rocce, terriccio, etc.) tipici del comprensorio aquilano, per comunicare che Cristo Gesù, nato più di duemila anni fa a Betlemme, oggi può e deve nascere in ogni luogo ma anche in ogni cuore e in ogni realtà sociale.

Come tutti sanno, il primo presepio nacque nel 1223 ad opera di San Francesco a Greccio. Il forte sentimento e

l'amore che ha spinto il Santo frate a riproporre la natività del Signore porta tutti noi ancora oggi, dopo quasi 800 anni, ad imitarlo nella speranza che il nostro cuore possa ricevere la Grazia e il Santo dono di Dio, Gesù. La necessità di Francesco e la nostra è quella di sentire la presenza di Dio fatto uomo, che ha scelto la nostra natura incarnandosi in quel bambino che tutti noi veneriamo nel presepe, per confortarci nella speranza del compimento del disegno salvifico Divino.

La Natività evoca sentimenti e sensazioni ben precise, come la forza di Dio nella debolezza di un bambino, la dignità della povertà nella quale Gesù nasce, la condivisione da parte di Dio della condizione umana, l'universalità

Pensiero dal gruppo del Coro



Gloria al Signore

È sceso e tocca il grembo di Maria,
il Verbo si fa carne dentro lei.
È madre del Signore che la creò.
E nel silenzio nasce il Figlio di Dio.

Gloria, gloria al Signore

apparso tra noi.

Gloria, Dio fratello dell'umanità.

dell'amore di Dio accolto prontamente dai pastori, cioè da persone discriminate nel contesto sociale di quel tempo. Oltre tutto ciò il nostro presepe vuol toccare ulteriori temi che spaziano dalla pace alla semplicità dell'animo ed all'essenzialità dello spirito natalizio.

Speriamo che osservandolo tutti voi possiate riassaporare l'evento straordinario della na-

scita di Gesù e così lo sentiate più vicino in questo Natale 2007.

Ilaria Camilli
Fausto D'Antonio
Sara Di Gamberardino
Cristian Mariani
Diego Nardecchia
Mauro Nardecchia
Domenico Santilli

Vieni e seguimi

Giornalino ufficiale della **Parrocchia di San Sisto**.

Via San Sisto 76/78/80, **L'Aquila** Tel. 0862/313209-314201

Web: www.sansistoaq.it

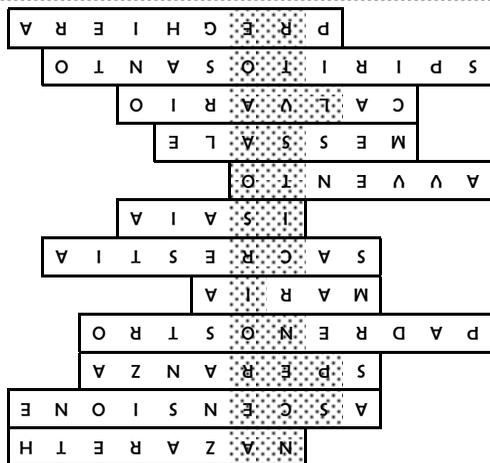
email: parrocchia@sansistoaq.it

Per commenti sul giornalino o invio di articoli:

email giornalino: vienieseguimi@sansistoaq.it

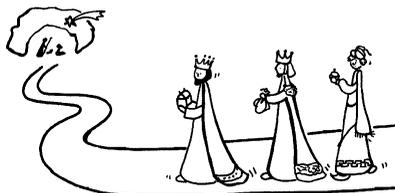
Anno III 2007/2008, Numero 14, Natale 2007

Parroco: Padre Candido Bafile. **Direttori:** Diego Nardecchia e Domenica Di Filippo. **Grafica:** Erika Iapadre. **Elaborazione al computer:** Fausto D'Antonio, Luca Moscardelli, Attilio Scarinci. **Stampa:** Fausto D'Antonio, Luca Moscardelli, Andrea Presutti. **Fascicolazione e distribuzione:** Fausto D'Antonio, Sara Di Gamberardino, Sara Iapadre, Luca Moscardelli, Attilio Scarinci e *i ragazzi dei gruppi Giovannissimi junior e senior*.



Soluzione del quiz di pagina 5

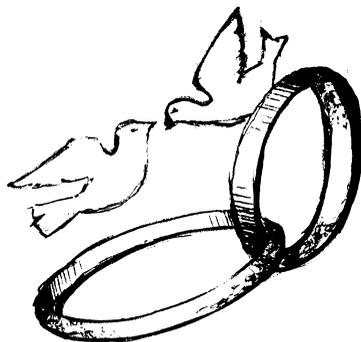
Cristo Salvatore
 Nasce per noi





Cresima per i giovani oltre i 16 anni

Il Parroco organizza degli incontri dopo **l'Epifania**.
Gli interessati sono pregati di *isciversi al più presto*.



Corso Prematrimoniale

(il corso **non** verrà ripetuto nel corso del 2008)

Dal 7 all'11 Gennaio,
in cinque incontri serali
alle **ore 21.00**

Calendario liturgico festivo

25 Dic 2007
Giovanni 1,1-18

Natale

20 Gen 2008
Giovanni 1,29-34

II Ordinario

30 Dic 2007 **Santa Famiglia**
Matteo 2,13-15.19-23

27 Gen 2008
Matteo 4,12-23

III Ordinario

1° Gen 2008 **Maria ss.ma**
Luca 2,16-21

3 Feb 2008
Matteo 5,1-12

IV Ordinario

6 Gen 2008 **Epifania**
Matteo 2,1-12

13 Gen 2008 **Batt. Signore**
Matteo 3,13-17

*La liturgia completa
di tutti i giorni è disponibile
sul nostro sito internet
www.sansistoaq.it*